RELAZIONE HOMEWORK 1

Antonio Pietro Romito mat. 193500

Sistemi Operativi IIa.a.2022

COMPILAZIONE ED ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Per compilare il programma digitare il comando: *>make*

O in alternativa: >gcc input.c diff.c hw.c -o diff

Per eseguire il programma invece digitare il comando:

>./diff [-g] [-s] [-d] [-u] [-v] [-o NOME_FILE_OUTPUT] F1 F2

STRUTTURA DEL CODICE

Il codice è diviso in 3 file principali:

- **hw.c** che contiene la funzione principale.
- **input.c** che contiene le funzioni utilizzate per analizzare il comando dato in input da terminale, individuando e validando gli argomenti e le varie opzioni. In caso di input scorretti le funzioni fanno terminare il programma stampando sullo standard error la spiegazione dell'errore.
- **diff.c** ossia la parte centrale del programma che contiene le funzioni utili a calcolare il diff tra i due file forniti in input in base alle opzioni.

Sia per input.c sia per diff.c sono inoltre presenti due file header contenenti le intestazioni delle funzioni con una breve spiegazione a fronte.

IMPLEMENTAZIONE

La prima cosa che il programma effettua è **l'elaborazione dell'input** attraverso la funzione input: essa scorre le stringhe passate come argomento in argv (partendo dalla 1 dato che la 0 è comando ./diff) e in base ad esse inizializza i seguenti array passati come parametro:

- **options**: array booleano che rappresenta le opzioni (tranne -o) dove ogni posizione rappresenta un'opzione. Se options[i] = true significa che quell'opzione è stata passata come argomento al comando.
- path1 e path2: stringhe che rappresentano i percorsi ai file di cui calcolare il diff.
- **path_out**: stringa che rappresenta il percorso al file di output, se fornito con l'opzione -o.

Successivamente **viene validato l'input** controllando che i percorsi forniti corrispondano a file esistenti e la correttezza delle opzioni in base a quanto specificato nel punto 3 della consegna dell'homework.

Se viene fornito un **file di output** con l'opzione -o viene aperto associandolo allo standard output (che invece viene chiuso). Il file di output invece viene chiuso appena prima della terminazione del programma.

Infine viene **calcolato il diff** tra i due file in base alle opzioni attraverso il seguente algoritmo:

- Vengono **aperti i due file** da analizzare, se l'apertura genera errore viene stampata la descrizione dell'errore sullo standard error e interrotto il calcolo del diff.
- Vengono **lette al più 50 righe** da entrambi i file con la funzione *leggi_n_righe* (1) e a seconda delle opzioni fornite vengono elaborate differentemente: se i file fino a quel punto sono uguali ed è presente l'opzione -g e/o -s allora **confronta i file** con la funzione *f_uguali* (2); se è presente l'opzione -d e/o la -u allora **stampa le righe** con la funzione *enum_righe* (3). Questo passaggio viene ripetuto finché vengono lette esattamente 50 righe da entrambi i file, dato che con molta probabilità ce ne saranno delle successive. Le righe lette vengono poi deallocate dalla memoria.
- Come ultima cosa vengono chiusi i file e stampati i risultati delle opzioni -g e/o
 -s se presenti.

FUNZIONI PER IL CALCOLO DEL DIFF

1. leggi_n_righe: riceve in input lo stream dal quale leggere le righe, un array di puntatori a stringhe (che punteranno alle righe lette) e il numero di linee da leggere n. Finché non viene letto l'end of file oppure se vengono lette n righe, alloca la memoria con malloc(3) per una riga (lunghezza stimata di 80 caratteri), assegna il puntatore alla prossima posizione libera dell'array, assegna alla memoria allocata la linea letta con getline(3) (se i byte allocati non bastano getline).

- utilizza *realloc(3)*), incrementa il numero di righe lette. **Restituisce** il numero di righe lette.
- **2. f_uguali**: riceve in **input** gli array con i puntatori alle righe e il numero di righe lette di entrambi i file. Se il numero di righe lette dei file è diverso o se c'è almeno una riga diversa ritorna false, altrimenti ritorna true.
- 3. enum_righe: riceve in input gli array con i puntatori alle righe e il numero di righe lette di entrambi i file, un flag che indica se è presente l'opzione -v e uno che se true indica che è presente l'opzione -u, se false -d. Confronta ad una ad una le righe corrispondenti di entrambi i file (se il numero di righe lette è diverso effettua il confronto per il numero di righe più piccolo) a seconda dei flag stampa i numeri di righe uguali o di quelle diverse. Se l'opzione -v è presente stampa anche il contenuto delle righe.

ASSUNZIONI

- Ogni file di testo dato in input al programma finisce con un accapo (\n).
- I file con lunghezze diverse, dove tutte le n righe del file più breve f1 sono uguali alle prime n del file più lungo f2, sono considerati diversi (dato che f2 a più righe che non vengono analizzate nel confronto).
- Per lo stesso motivo i file con lo stesso contenuto di cui uno con una o più righe vuote successive sono considerati diversi.

RISULTATI DI ALCUNI TEST

I risultati dei seguenti comandi si trovano nei file riportati ma possono essere eseguiti nuovamente. I file utilizzati come input invece si trovano tutti nella directory test.

#TEST	COMANDO	FILE OUTPUT
1	./diff -o output/1.txt test/2.txt test/4.txt -dv	output/1.txt
2	./diff -o output/2.txt test/2.txt test/4.txt -uv	output/2.txt
3	./diff -o output/3.txt test/2.txt test/4.txt -d	output/3.txt
4	./diff -o output/4.txt test/2.txt test/4.txt -u	output/4.txt
5	./diff -o output/5.txt test/empty.txt test/empty.txt -gs	output/5.txt